

GIUSY TAGLIA

un "Tango per due" quello che animerà l'appuntamento arcorese di Suoni Mobili. Lavoce è quella di Paola Fernandez Dell'Erba, il tocco, al piano, invece sarà di Hernan Fassa. Galeotta fu l'Italia e le comuni radici italiche a far incontrare i due musicisti, Argentini di nascita non possono che farsi portavoce e divulgatori del ballo tradizionale della loro terra: quel tango nato per le strade fatto conoscere in tutto il mondo grazie anche agli accordi dell'immancabile Piazzolla.

Interprete di tango, dopo aver studiato canto a Buenos Aires ma anche a Milano, Paola Fernandez Dell'Erba ha colla-

borato con importanti artisti della scena musicale argentina e italiana, da Javier Pèrez Forte per arrivare all'orchestra d'archi con Mario Brunello nell'ambito di un progetto firmato sempre da Musicamorfosi organizzatrice anche della rassegna Suoni Mobili. Domani, nel penultimo appuntamento della stagione ideata da Saul Beretta, sarà in coppia con Hernan Fassa, già membro di diversi gruppi da camera, nel 2003 ha avviato una tourneé con l'esecuzione di musica da camera e tango in collaborazione con il violinista argentino Santiago Cainzos, al momento è impegnato nella realizzazione di un progetto con un programma di "Musica Latinoamericana per pianoforte". Insieme, in questo Tango per

due" la Fernandez Dell'Erba e Fassa interagiscono tra di loro,in virtù di una formazione
personale che coinvolge anche
diversi approcci musicali come
quelli legati al jazz e alle altre
musiche sudamericane,improvvisano in un vero e proprio
gioco che non manca di coinvolgere lo stesso pubblico che si
vede trascinato nelle spire della
musica argentina proveniente
dal Rio della Plata.

Genere diverso, più italico, quello dell'ultimissimo appuntamento della stagione di Suoni Mobili, in programma sabato 27 luglio, nella splendida cornice di villa Greppi a Monticello Brianza. "Grand piano mobile silent Dj night" il titolo scelto per una "session" che vedrà protagonisti al pianoforte Leo TarIl loro è un ballo nato per le strade conosciuto ormai in tutto il mondo

L'improvvisazione del sound coinvolge anche il pubblico

din, Antonio Zambrini e Andrea Zani, mentre Cesare Malfatti (ex La Crus) sarà la voce, chitarra e piatti (Silent Dj Set). Una proposta sicuramente originale che ai pianisti classici affianca, appunto un "silent" DJ-set diffuso via cuffie wireless. Nel repertorio alcune sonate classiche per pianoforte come la sonata di Erkki-Sven Tüür interpretata da Andrea Zani ma anche le proposte del grande lirismo scelte dallo svizzero Leo Tardin mentre ad Antonio Zambrini spetta dare l'impronta jazz. E poi c'è lui, l'eclettico Malfatti che si sposta dal microfono, nel duetto con Zambrini, ai piatti per mixare piano e beat più elettronici. Si inizia alle 21,30 ad Arcore il villa Borromeo in largo Vela 1, l'ingresso è libero.■

